Protocollo 0005385/2026 del 29/05/2026

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ

ex art. 20 D.Lgs. n. 39/2013

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il/La sottoscritto/a AMATO GIUSEPPE con riferimento all'incarico di **Dirigente Scolastico** in corso di conferimento presso **Istituto** IC PODGORA,

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa», nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5 del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013,

DICHIARA

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ** disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013:

---

1. Inconferibilità per condanna per reati contro la Pubblica Amministrazione

(Art. 3, comma 1, lett. a) e c) D.Lgs. n. 39/2013 — applicabile agli incarichi dirigenziali interni, quale il DS)

☑ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013 rispetto agli incarichi dirigenziali (interni ed esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni).

Nota: a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2022 (Riforma Cartabia), la sentenza di patteggiamento per i reati di cui all'art. 3 non comporta inconferibilità, salvo irrogazione di pene accessorie.

---

2. Inconferibilità per provenienza da enti di diritto privato regolati/finanziati o per pregresso esercizio di attività professionale

(Art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 39/2013 — si applica alle ipotesi di provenienza nell'anno precedente da enti privati o da attività professionali regolate/finanziate dall'ente conferente)

☒ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 39/2013 (incarichi amministrativi di vertice).

☐ N.A. — La figura del Dirigente Scolastico non ricopre un incarico amministrativo di vertice ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. l), D.Lgs. n. 39/2013.

☑ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 39/2013 (incarichi dirigenziali esterni).

☐ N.A. — Il Dirigente Scolastico è titolare di un incarico dirigenziale INTERNO, non esterno. La fattispecie di cui alla lett. c) non è applicabile.

☑ di NON trovarsi nella situazione di inconferibilità di cui all'art. 4, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 39/2013, in quanto nell'anno precedente non ha svolto incarichi né ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione scolastica conferente, né ha svolto in proprio attività professionali retribuite dalla medesima.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente è tenuto a effettuare i controlli previsti dalla disciplina vigente, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni nel casellario giudiziale.

Luogo e data: Piazza di Montecorvino 28/5/2026 Firma:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giuseppe Amato

Note esplicative sulla compilazione per il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è titolare di un incarico dirigenziale INTERNO (art. 1, co. 2, lett. j, D.Lgs. n. 39/2013). Pertanto:

- Art. 3, co. 1, lett. c): SI applica — dichiarare insussistenza di condanne per reati contro la P.A.
- Art. 4, co. 1, lett. a): NON si applica (riservato agli incarichi «di vertice»).
- Art. 4, co. 1, lett. b): SI applica — dichiarare insussistenza di rapporti con enti privati finanziati/regolati dall'istituto.
- Art. 4, co. 1, lett. c): NON si applica (riservato agli incarichi dirigenziali ESTERNI).
- Art. 4, co. 1-bis: verificare che le cariche/attività non abbiano carattere «occasionale o non esecutivo o di controllo», nel qual caso l'inconferibilità non opera.

All' Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Il sottoscritto AMATO GIUSEPPE nato ad Agrigento (AG) il 06.08.1964, codice fiscale MTAGPP64M06A089O in relazione all'assegnazione della sede di cui al provvedimento prot. n. 33536 del 14.07.2025

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui all'art. 76 del medesimo regolamento;
- che, ai sensi dell'art. 20,comma 4, del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la presente dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico conferito con decorrenza 01/09/2022;
- che lo svolgimento del predetto incarico in situazione di inconferibilità determinerà in qualsiasi momento la decadenza dall'incarico stesso e la nullità del contratto che a esso accede;
- che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni, come previsto dall'art. 20, comma 5, del citato D.Lgs. 39/2013;
- che lo svolgimento del suddetto incarico in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto che ad esso accede, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- dell'obbligo per il soggetto che svolge incarichi incompatibili o attività professionali, di optare, a pena di decadenza, tra l'incarico dirigenziale e l'incarico incompatibile o tra l'incarico dirigenziale e l'attività professionale incompatibile entro il termine perentorio di 15 giorni;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, come previsto dall'art. 20, comma 3, del citato D.Lgs. 39/2013;

DICHIARA

1) l'insussistenza di qualsivoglia causa di <u>inconferibilità</u> ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. In particolare, dichiara:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la Pubblica Amministrazione, previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (cfr. art. 3 D.Lgs. 39/2013 anche in relazione ai casi di inconferibilità permanente e temporanea). *(La sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna ai fini dell'inconferibilità dell'incarico dirigenziale)*;

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione che conferisce l'incarico (art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013);

- di non avere, nei due anni precedenti, svolto in proprio attività professionali che siano state regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione che conferisce l'incarico (art. 4, comma 1, D.Lgs. 39/2013);

2) l'insussistenza di qualsivoglia causa di <u>incompatibilità</u> ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. In particolare, dichiara:

- di non trovarsi, nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico;

- di non trovarsi, nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, ossia di non svolgere in proprio un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione o ente che conferisce l'incarico;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che conferisce l'incarico;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, ossia di non aver assunto e di non mantenere la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo, o di Parlamentare;

- di non svolgere alcuna delle attività di cui all'art. 60 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 (come di seguito riportate: commercio, industria, professione o impieghi alle dipendenze di privati o cariche in società costituite a fine di lucro, tranne che si tratti di cariche in società o enti per le quali la nomina è riservata allo Stato e sia all'uopo intervenuta l'autorizzazione dell'organo competente).

Il sottoscritto AMATO GIUSEPPE

DICHIARA

inoltre, di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione il verificarsi di eventi modificativi della presente dichiarazione e a rinnovare annualmente, nel corso dell'incarico, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

IL DICHIARANTE
AMATO GIUSEPPE

(Documento firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
Amato Giuseppe
Firmato il 27/11/2025 13:17
Seriale Certificato: 2709008
Valido dal 05/09/2023 al 05/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA